

# PIANO TRANSIZIONE 5.0

## CHE COSA È

Il **PIANO TRANSIZIONE 5.0** è finalizzato a **sostenere il processo di transizione digitale ed energetica delle imprese** e agevola i nuovi **investimenti** realizzati nel biennio **2024-2025** nell'ambito di progetti di innovazione da cui consegue una **riduzione dei consumi energetici**.

## AGEVOLAZIONE

È previsto un **CREDITO D'IMPOSTA** variabile a seconda della **riduzione dei consumi ottenuta a livello di stabilimento o di processo produttivo, conseguita tramite gli investimenti**:

RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI	INVESTIMENTI FINO 10 MILIONI DI €	INVESTIMENTI TRA 10 E 50 MILIONI DI €
≥3% consumi struttura produttiva ≥5% consumi processi interessati dall'investimento	35%	5%
>6% consumi struttura produttiva >10% consumi processi interessati dall'investimento	40%	10%
>10% consumi struttura produttiva >15% consumi processi interessati dall'investimento	45%	15%

**Spesa massima ammissibile pari a € 50.000.000** annui per ciascun soggetto beneficiario.

## CALCOLO RISPARMIO ENERGETICO

**Per le imprese già esistenti**, la riduzione dei consumi energetici è calcolata rispetto ai **consumi registrati nell'esercizio precedente** a quello di avvio del progetto, *al netto delle variazioni dei volumi produttivi e delle condizioni esterne che influiscono sul consumo energetico*, confrontandoli con la **stima dei consumi annuali conseguibili** tramite gli **investimenti 4.0**.

**Per le imprese che hanno variato sostanzialmente prodotti e servizi** da almeno sei mesi dall'avvio del progetto, che non possiedono dati per la misurazione dell'esercizio precedente, la riduzione è calcolata rispetto ai consumi medi del periodo di attività, riproporzionati su base annuale.

**Per le imprese di nuova costituzione**, il risparmio energetico conseguito è calcolato rispetto ai consumi energetici medi annui di uno **scenario controfattuale**, individuato secondo i criteri previsti da decreto.

**NOTA BENE:** nel calcolo della riduzione dei consumi energetici, si considera solamente il risparmio ottenuto dall'acquisto dei beni materiali/immateriali 4.0; non si considera un risparmio energetico l'energia prodotta con l'acquisto dell'eventuale fotovoltaico.

## BENEFICIARI

L'agevolazione è riconosciuta a **tutte le imprese del territorio nazionale**, indipendentemente dalla forma giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione e dal regime fiscale di determinazione del reddito dell'impresa.

## PROGETTI AMMISSIBILI

Sono agevolabili i **progetti di innovazione avviati dal 1° gennaio 2024 e completati entro il 31 dicembre 2025** che prevedono investimenti in **beni materiali e immateriali** nuovi indicati rispettivamente negli **Allegati A e B del Piano Transizione 4.0**, interconnessi al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura.

La condizione necessaria è che tali investimenti consentano una **riduzione pari ad almeno il 3% dei consumi energetici della struttura produttiva localizzata nel territorio nazionale oppure ad almeno il 5% dei consumi energetici dei processi interessati dall'investimento**.

I beni immateriali dell'Allegato B includono anche: software relativi alla gestione di impresa, se acquistati unitamente a sistemi, piattaforme o applicazioni per l'intelligenza degli impianti che garantiscono il monitoraggio continuo e la visualizzazione dei consumi energetici e dell'energia autoprodotta e autoconsumata, o introducono meccanismi di efficienza energetica, attraverso la raccolta e l'elaborazione dei dati anche provenienti dalla sensoristica IoT di campo (Energy Dashboarding).

**Nell'ambito di tali progetti di innovazione** che conseguono una riduzione dei consumi energetici sono inoltre agevolabili:

**A) GLI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI** (spese agevolabili fino a un massimo di **900 €/kWh**):

- investimenti in beni materiali nuovi finalizzati all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo, a eccezione delle biomasse, compresi impianti per lo stoccaggio dell'energia prodotta, secondo i limiti previsti.
- con riferimento agli **impianti fotovoltaici**, l'incentivo è limitato esclusivamente agli impianti con pannelli prodotti negli Stati membri dell'Unione europea:
  - a) con moduli aventi efficienza pari ad almeno il 21,5%;
  - b) con moduli aventi efficienza a livello di cella almeno pari al 23,5%;
  - c) con moduli composti da celle bifacciali ad eterogiunzione di silicio o tandem aventi un'efficienza di cella almeno pari al 24,0%.
- **i moduli fotovoltaici alla lettera a), b) e c) concorrono a formare la base di calcolo del credito d'imposta per un importo pari, rispettivamente, al 130%, 140% e 150% del loro costo.** Per un incentivo potenziale del 67,5% (45% aliquota massima Piano 5.0 con maggiorazione del 150% della base imponibile). La maggiorazione si applicherà sulla sola parte relativa ai pannelli fotovoltaici.

RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI	INVESTIMENTI FINO A 10 MILIONI DI €
≥3% consumi struttura produttiva ≥5% consumi processi interessati dall'investimento	Moduli fotovoltaici A) 45,5% Moduli fotovoltaici B) 49% Moduli fotovoltaici C) 52,5%
>6% consumi struttura produttiva >10% consumi processi interessati dall'investimento	Moduli fotovoltaici A) 52% Moduli fotovoltaici B) 56% Moduli fotovoltaici C) 60%
>10% consumi struttura produttiva >15% consumi processi interessati dall'investimento	Moduli fotovoltaici A) 58,5% Moduli fotovoltaici B) 63% Moduli fotovoltaici C) 67,5%

**B) FORMAZIONE DEL PERSONALE:**

- Spese per la formazione del personale finalizzate all'acquisizione o al consolidamento delle competenze nelle tecnologie rilevanti per la **transizione digitale ed energetica dei processi produttivi**;
- **Massimo 10% degli investimenti** nei beni di cui sopra (**massimo € 300.000**);
- Percorsi di durata non inferiore a 12 ore, anche a distanza, con attestazione finale del risultato conseguito, erogati da **sogetti esterni abilitati**;
- Ammissibili le spese relative a: **formatori, costi di esercizio, costi del servizio di consulenza, costo aziendale del personale dipendente.**

### GLI STEP DA SEGUIRE

1. Le imprese inviano una **Comunicazione Preventiva**, corredata dalla **Certificazione ex-ante**, tramite la Piattaforma Informatica «Transizione 5.0» del sito del GSE. Le comunicazioni saranno gestite dal GSE secondo l'ordine cronologico di invio, verificando il corretto caricamento dei dati, la completezza dei documenti e delle informazioni, il rispetto del limite dei costi ammissibili per singola impresa beneficiaria per anno.
2. Entro 30 giorni dalla conferma del credito prenotato (ricevuta di conferma) l'impresa trasmette una **Comunicazione relativa all'effettuazione degli ordini**

	<p>accettati dal venditore con pagamento a titolo di <b>acconto di almeno il 20%</b> del costo dei beni di cui agli allegati A/B e degli impianti di autoproduzione.</p> <p>3. A seguito del completamento del progetto, in ogni caso entro il 28 febbraio 2026, l'impresa trasmette una <b>Comunicazione di completamento</b>, corredata dalla <b>Certificazione ex-post</b> e dalla <b>perizia/autodichiarazione</b> attestante i requisiti 4.0, contenente le informazioni necessarie ad individuare il progetto completato.</p> <p>4. Il credito d'imposta è <b>utilizzabile esclusivamente in compensazione</b> nel modello F24 entro il <b>31 dicembre 2025</b>, decorsi 5 giorni dalla regolare trasmissione dei dati all'Agenzia delle Entrate da parte del GSE. L'ammontare del credito non utilizzato entro tale data è utilizzabile in <b>cinque quote annuali di pari importo</b>.</p>
<p><b>CERTIFICAZIONI RICHIESTE</b></p>	<p>Il beneficio è subordinato alla presentazione di <b>apposite certificazioni rilasciate da un valutatore indipendente</b> (Esperti in Gestione dell'Energia – EGE; Energy Service Company – ESCo; ingegneri qualificati):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CERTIFICAZIONE EX ANTE:</b> che attesti, prima dell'investimento, la <b>riduzione dei consumi energetici conseguibili tramite gli investimenti 4.0;</b></li> <li>• <b>CERTIFICAZIONE EX POST:</b> che attesti, al termine dell'investimento, <b>l'effettiva realizzazione degli investimenti conformemente a quanto previsto dalla certificazione ex ante</b> (consumi energetici effettivamente raggiunti), compresa l'avvenuta <b>interconnessione</b> alla rete produttiva/di fornitura.</li> </ul> <p>Le caratteristiche tecniche 4.0 dei beni e l'interconnessione al sistema aziendale o alla rete di fornitura sono comprovate da apposita <b>PERIZIA ASSEVERATA</b> rilasciata da un ingegnere o da un perito abilitato. Per i beni di costo unitario inferiore a € 300.000 è possibile procedere con autodichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante.</p> <p>Solo le <b>PMI</b> potranno aggiungere al credito d'imposta anche le <b>spese sostenute per le certificazioni fino a un massimo di € 10.000</b>.</p> <p>L'effettivo sostenimento delle spese ammissibili e la corrispondenza alla documentazione contabile predisposta dall'impresa devono essere attestati da <b>apposita CERTIFICAZIONE A CURA DEL REVISORE DEI CONTI</b>. Le imprese non obbligate per legge alla revisione legale dei conti potranno beneficiare in aggiunta al credito d'imposta 5.0 fino a <b>€ 5.000</b>.</p>
<p><b>TEMPI E NOTE</b></p>	<p>Per poter beneficiare del credito senza essere soggetti a eventuali ricalcoli i beni <b>non devono essere ceduti</b> a terzi entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello di completamento degli investimenti e per tale periodo deve essere assicurato il <b>livello di riduzione dei consumi energetici conseguito</b>.</p> <p>Il credito d'imposta è <b>cumulabile con altre agevolazioni finanziate con risorse nazionali</b> che abbiano ad oggetto i medesimi costi, a condizione che tale cumulo, <b>non porti al superamento del costo sostenuto; non è cumulabile con il Piano Transizione 4.0</b>, con il credito d'imposta ZES unica - Mezzogiorno e Zona Logistica Semplificata (ZLS).</p> <p><b>Dotazione finanziaria: 6,3 miliardi di euro</b></p> <p>Dal 7 agosto 2024 è operativa la Piattaforma Informatica del GSE.</p>

Rev. 05 del 16/01/2025

**Per informazioni e/o studi di fattibilità:**  
TEL. 030731921 – EMAIL: [info@pigrecosrl.it](mailto:info@pigrecosrl.it)

**CLAUSOLA DI ESCLUSIONE DI RESPONSABILITÀ**

Pigreco Consulting Srl non si assume alcuna responsabilità per il contenuto della presente scheda e ricorda che fanno fede esclusivamente i testi normativi pubblicati nelle edizioni cartacee delle fonti ufficiali degli organi deliberanti: G.U.C.E., G.U.R.I., Burl etc.